Prot. 5863 del 19 LUG. 2018

REGIONE SICILIA

Affisso all'albo in data odierna 19.07.2018

REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

STAZIONE APPALTANTE
S36- Polo regionale di Siracusa per i si ti e i musei archeologici
Museo archeologico regionale "Paolo Orsi"
Siracusa
Viale Teocrito 66 – 96100 Siracusa
Tel. 0931.489511 – Fax. 0931.489532
poloarcheologico.sr@regione.sicilia.it
museo.arche.orsi@regione.sicilia.it

DETERMINA A CONTRARRE

Cap.376601 E.F. 2018

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Oggetto: LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL' AREA ARCHEOLOGICA DI PIAZZA ADDA E DELL'EX VIVAIO DI VIA BASENTO COMPRESA NEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIRACUSA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto
L'art. 32 del Decreto Lgs.vo n. 50/2016, il quale al comma 2 prevede che "prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Preso atto che
con nota prot. n.28843 del 28/06/2018, pervenuta a quest'ufficio il 11/07/2018 con prot.n. 5585 il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana ha autorizzato la perizia di spesa per un importo di € 91.530,00, di cui € 75.000,00 per l'intervento, € 16.500,00 per IVA di legge ed € 30,00 per il contributo ANAC, a valere sul capitolo 376601 del Bilancio della Regione – es. fin. 2018, registrata dalla Ragioneria centrale al n.19 del 03/07/2018 Cod. P.F.C.U. 1.03.02.09.012 per Lavori di manutenzione ordinaria dell'area archeologica di piazza Adda e dell'ex vivaio di Via Basento, compresa nel Parco archeologico di Siracusa, vicina all'Anfiteatro romano e adiacente il percorso di accesso turistico al Teatro Greco.

Visto
L'incarico del Dirigente di Servizio prot. n. 5691 del 13/06/2018 , con il quale si nomina il Dirigente dott.ssa Alessandra Trigilia Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31, comma 1 del DLgs. 50/2016;

Viste
le Linee Guida n.4 emanate e poste in consultazione dall'ANAC con Determina n.1097 del 26/10/2016, sulle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, che forniscono le indicazioni operative circa le modalità di svolgimento dell'affidamento mediante procedura negoziata;

Stabilito
di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice, all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs.50/2016, nel testo coordinato con il D.l.gs.n. 56/2017 con procedura di scelta del contraente interamente gestita per via telematica mediante il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA) messo a disposizione dal Ministero dell'economia tramite CONSIP S.p.A.. I lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art.95 c.4 lett.a) e la congruità delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 97c.2. La stazione appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art.97, c.8, primo inciso, di escludere automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.97 c.2.
Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art.97 c.8 comunque si procederà all'aggiudicazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio di questa Stazione appaltante.

Atteso
che le ditte che verranno individuate per i lavori in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

Atteso altresì
che le ditte debbono possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari e l'iscrizione nel MePA alla categoria "Servizi di manutenzione del verde pubblico";

Richiamata
la deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163, che per l'anno 2016 stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento;
in particolare il contributo in capo alle stazioni appaltanti in favore dell'Autorità è pari ad € 30,00 per importi a base di gara uguale o maggiore a €.40.000 e inferiore a € 150.000, mentre nulla è dovuto da parte degli gli operatori economici;

Considerato:
che è stato rispettato il divieto di frazionamento di cui all'art.51 del D.L. 50/2016;
che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, si richiederà all'ANAC, il Codice Identificativo Gara (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 10.01.2007;

Ritenuto:
- di dovere avviare la procedura di affidamento del servizio di che trattasi onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenuti migliori gli obiettivi che l'Istituto si è posto, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza;
- che tale servizio debba essere affidato con la massima celerità al fine di assicurare adeguati standard ai fini della fruibilità e del decoro, a seguito dei danni causati dall'incendio del 7 giugno c.a.;

Precisato che il RUP suggerisce nell'ambito della presente Determina a contrarre, di adottare la "procedura negoziata" previa consultazione di almeno 20 operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) tramite MEPA;
Accertato che il servizio rientra tra quelli offerti dal mercato elettronico della P.A. nella categoria servizi di manutenzione del verde pubblico;

DETERMINA

1) Di autorizzare, per i lavori di manutenzione ordinaria dell'area archeologica di Piazza Adda ed ex vivaio di Via Basento compresa nel PARCO ARCHEOLOGICO DI SIRACUSA, l'affidamento mediante il ricorso alla procedura negoziata previa consultazione di almeno 20 operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b), tramite MEPA per un importo totale pari a € 75.000,00, escluso IVA, dei quali € 70.000,00 per l'intervento di manutenzione da assoggettare a ribasso d'asta ed € 5.000 per oneri a discarica non assoggettabile a ribasso d'asta; la superiore somma, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa

376601, es. fin.2018, del Bilancio della Regione Siciliana (nota prot. n.28843 del 28/06/2018 vistata dalla Ragioneria Centrale al n.19 del 03 luglio 2018)
i lavori consistono in:
- pulitura da vegetazione spontanea di enormi dimensioni, con ausilio di ragno(piattaforma aerea), compreso di operatore ed attrezzatura da taglio;
- taglio con decespugliatori a filo o lama di tutte le erbe infestanti;
- eliminazione ceppi radicali con ausilio di mezzi meccanico e raccolta ;
- selezione rifiuti misti presenti con ausilio di vari cassoni scarrabili dove applicare un codice di appartenenza relativo ad ogni tipologia di rifiuto.
- raccolta e trasporto a discarica di tutto il materiale prodotto, comprensivo di strutture metalliche, onduline, plastiche, etc;

2) Di stabilire che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ovvero del massimo ribasso ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.Lgs.50/2016;
3) Che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio di questa stazione Appaltante;
4) Di rispettare nella consultazione delle ditte il criterio di rotazione attraverso il sorteggio effettuato dal MEPA;
5) Di individuare quali clausole negoziali fondamentali quelle riportate nel Foglio patti e condizioni ;
7) Di stabilire che il RUP nell'avviso dovrà inserire tutti gli elementi previsti dalle linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26.10.2016;
8) Di individuare quali clausole negoziali fondamentali quelle riportate nel Capitolato Speciale d'appalto;
9) L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato;
10) Il contratto con la Ditta aggiudicataria sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
11) Le spese di registrazione saranno a carico della Ditta aggiudicataria;
12) Per l'intervento non è necessario redigere il DUVRI;
13) di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente dell'U.O. 4 di questo Istituto, Dott.ssa Alessandra Trigilia, nominato ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Codice dei Contratti;
Il presente provvedimento verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 37, comma 29, del D.L. n. 33 del 14.03.2013, nell'Albo dell'Istituto per quindici giorni consecutivi e sul sito
www.regione.sicilia.it/beniculturali, Museo Regionale sezione Comunicazione e Avvisi.

SIRACUSA



IL DIRIGENTE del SERVIZIO
Dott.ssa Maria Musumeci

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

ART. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i lavori di decespugliamento a mano con attrezzi di uso comune decespugliatori e falciatrici , la manutenzione ordinaria dell'area archeologica di Piazza Adda e la bonifica dell' ex vivaio di Via Basento, comprese nel parco archeologico di Siracusa.

L'appalto comprende :

Decespugliamento meccanico eventualmente seguito da trattamento chimico da eseguire nel corso dell'anno, consistente nell'eliminazione di tutta la vegetazione erbacea ed arbustiva infestante dell'intera area archeologica ed in speciale modo dei percorsi di visita,

Potature da eseguire sulle alberature a rischio schianto;

Sostituzione e manutenzione della recinzione (in ferro) nell'ex vivaio;

Cippatura del materiale di risulta nell'area di piazza Adda;

Trasporto a discarica del materiale di risulta proveniente dall'ex vivaio di via Basento.

ART. 2 Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo previsto nel presente appalto ammonta a € 75.000,00, escluso IVA, di cui € 70.000,00 per l'intervento di manutenzione da assoggettare a ribasso d'asta ed € 5.000,00 per oneri a discarica non assoggettabili a ribasso d'asta.

ART.3 Condizioni dell'appalto

Per il fatto di accettare l'esecuzione dei lavori sopra descritti l'appaltatore ammette e riconosce pienamente:

a) di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, delle condizioni tutte del foglio patti e condizioni e delle condizioni locali;

b) di avere attentamente vagliato tutte le circostanze generali di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi possibilità contingente che possa influire sull'esecuzione dell'opera;

c) di avere giudicato – nell'effettuare l'offerta – i prezzi, equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengono alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate nel codice civile e non escluse da altre norme del presente foglio patti e condizioni o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni per esplicita dichiarazione del presente foglio patti e condizioni.

ART.4 Eccezione dell'appaltatore

Nel caso che l'appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla direzione dei lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione e gli oneri connessi alla esecuzione stessa dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente foglio patti e condizioni e tali, quindi, da richiedere la pattuizione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli, prima di dare corso

all'ordine di servizio con il quale tali lavori sono stati disposti, dovrà inoltrare le proprie eccezioni e/o riserve nei modi e nei termini prescritti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'amministrazione ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

ART.5 Criteri di aggiudicazione e documenti che fanno parte integrante del contratto

Si rinvia, per quanto concerne il criterio d'aggiudicazione e gli elementi di valutazione eventualmente da applicare, alle previsioni del bando di gara.

Il contratto di appalto sarà stipulato entro 30 giorni dalla data di completamento degli adempimenti connessi alla gara e sarà immediatamente esecutivo.

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre alle deliberazioni ed autorizzazioni inerenti il lavoro in appalto ed al presente foglio patti e condizioni:

a) computo metrico dell'intervento e quadro economico;
b) planimetria catastale dell'area archeologica e dell'ex vivaio di via Basento;

c) piano di sicurezza dei lavoratori redatto dalla ditta aggiudicataria (POS).

ART.6 Garanzie dell'appaltatore

Contestualmente alla stipula del contratto, l'appaltatore presterà una cauzione pari al 5% dell'intero importo contrattuale al netto del ribasso d'asta, sotto forma di polizza assicurativa rilasciata da una compagnia assicurativa o fideiussione bancaria che sarà svincolata alla scadenza del contratto.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento dei lavori e degli obblighi dell'impresa e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo provvisorio.

ART. 7 Copertura assicurativa

L'appaltatore sarà obbligato a stipulare una polizza assicurativa che terrà indenne l'amministrazione appaltante di tutti i rischi di esecuzione dell'opera, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore ,e che preveda anche la garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

ART.8 Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese presenti e future connesse all'esecuzione del contratto, ivi comprese quelle relative alla stipula e alla eventuale registrazione dello stesso, come previsto dalla legge 790/1975 e successive modifiche.

ART. 9 Anticipazione

Non è prevista anticipazione.

ART.10 Rappresentante tecnico dell'appaltatore

L'appaltatore che non conduce personalmente i lavori deve farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori, restando sempre, l'appaltatore stesso responsabile dell'operato del suo rappresentante.

ART.11 Custodia del cantiere

L'eventuale custodia del cantiere dovrà essere affidata, così come previsto dall'art.22 della legge 13.9.1982 n.646 e successive modifiche, a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata e l'appaltatore dovrà comunicare all'amministrazione ed al direttore dei lavori le generalità del personale addetto alla custodia, nonché le eventuali variazioni che possono verificarsi nel corso dei lavori.

ART.12 Invariabilità dei prezzi

I prezzi unitari, in base ai quali sono pagati e le forniture, sia di materiali sia di mano d'opera, sotto la deduzione dell'eventuale ribasso, risultano dall'elenco prezzi allegato al presente foglio patti e condizioni; essi comprendono tutti gli oneri generali e particolari, e si intendono accettati dall'imprenditore come remunerativi e calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio, e quindi sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dei lavori.

ART.13 Perizie di variante e /o suppletive

Le variazioni e gli eventuali nuovi lavori introdotti dalla Direzione Lavori saranno regolati ai sensi dell'art.149 del D.lgs.n.50/2016.

ART. 14 Modalità di pagamento

L' appaltatore avrà diritto al pagamento in unica soluzione a fine lavori, al netto del ribasso d'asta .

Prima dell'emissione del certificato di pagamento il Direttore dei Lavori ha la facoltà di procedere alla verifica dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

L'appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti.

ART.15 Consegna ed inizio dei lavori

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore dovrà provvedere ad ottemperare a quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs 81/08.

La consegna del servizio all'appaltatore avverrà con le modalità prescritte dal Dlgs. n.50/2016. In particolare, entro 10 giorni dal verbale di sopralluogo e coordinamento, l'appaltatore deve consegnare al R.T. del servizio copia del documento di valutazione del rischio di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs n.81/08 o, nei casi previsti, copia del piano operativo di sicurezza di cui agli artt. 89 e 96 del medesimo decreto, allegando formale dichiarazione di avere adempiuto ai disposti del suddetto decreto ed impegnandosi ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Dopo l'approvazione del contratto o, qualora vi siano ragioni d'urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori.

Il direttore dei lavori comunica all'appaltatore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per seguire ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse già eseguito a cura della stazione appaltante.

Nel caso si presentasse la necessità di consegna in via d' urgenza, il direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'appaltatore, per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto.

La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'appaltatore ai sensi del DL 50/2016; dalla data di tale verbale decorre il tempo utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

L'appaltatore dovrà iniziare i lavori entro quindici (gg 15.) dalla data del verbale di consegna ed in caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di €.20,00 (euro venti); ove il ritardo dovesse superare 40 giorni dalla data del verbale di consegna l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

ART. 16 Tempo utile per l'ultimazione dei lavori – penale per il ritardo.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di gg. 180 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale pecuniaria, per il tempo in più eventualmente impiegato oltre il termine precedentemente

fissato, sarà di €.100,00 (euro cento) , per ogni giorno di ritardo, e comunque complessivamente non può superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dal DL 50/2016.

ART. 17 Sospensione e ripresa dei lavori

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche ed altre simili circostanze speciali impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori può ordinare la sospensione, disponendo la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione stessa. Per le sospensioni non spetta all'appaltatore alcun compenso o indennizzo, ma la durata della sospensione stessa non è calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione.

ART. 18 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crede più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò, a giudizio insindacabile della direzione lavori, non sia pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione dei lavori in modo che riterrà più conveniente senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

ART. 19 Ultimazione dei lavori

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere comunicata dall'appaltatore per iscritto alla direzione dei lavori che procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio redigendo, ove le opere siano stata effettivamente ultimate, apposito certificato di ultimazione.

ART. 20 Conto finale

Il conto finale sarà compilato entro gg. 15 dalla data di ultimazione dei lavori.

ART. 21 Danni di forza maggiore

Ai sensi del DL.50/2016 nel caso di danni causati da forza maggiore l'appaltatore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto ,entro tre giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza del diritto al risarcimento.

Appena ricevutala denuncia, il direttore dei lavori procede redigendone processo verbale all'accertamento:

dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;

1. delle cause dei danni, precisando, l'eventuale causa di forza maggiore; dell'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;

2. dell'eventuale negligenza, indicandone il responsabile; dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;

3. dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire danni.

ART. 22 Obblighi nei confronti dei lavoratori

La Ditta è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei lavoratori occupati nel servizio oggetto del presente appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali e di lavoro, assumendo a suo carico gli oneri relativi.

La Ditta, inoltre, ha l'obbligo di rispettare il contratto di lavoro di categoria vigente durante il periodo contrattuale, le leggi e i regolamenti sulla tutela, protezione, assunzione ed assistenza della manodopera impiegata, restando unica ed esclusiva responsabile anche dal punto di vista economico accollandosi ogni onere debitorio, relativo alle prestazioni e rinunciando a qualsiasi forma di rivalsa nei confronti del Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale.

Art. 23 Prevenzione, protezione e tutela ai fini della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Tutte le attività descritte nel presente foglio patti e condizioni verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quando specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali allegato al contratto.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D.Lgs. 9.4.2008bn. 81, si specifica che tutte le attività lavorative svolte dall'appaltatore dovranno essere eseguite secondo quanto previsto dal piano di sicurezza redatto dall'aggiudicatario, da produrre obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio nei termini stabiliti dall'art.15 del presente documento .

ART. 24 Sicurezza del cantiere

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla redazione del Piano di Sicurezza Sostitutivo, come disposto dal D.Lgs. n.81/2008.

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere assicurato ai fini previdenziali, assistenziali ed infortunistici secondo la normativa vigente all'atto dell'esecuzione dei servizio, a cura e spese dell'appaltatore con esclusione di ogni responsabilità del Polo Museale.

Si indicano le seguenti prescrizioni minime per la sicurezza:

- nelle zone d'accesso al cantiere andrà posta apposita segnaletica che indichi il divieto di accesso ai non addetti ai lavori;

- il personale utilizzato per il servizio in oggetto dovrà essere dotato d'indumenti antinfortunistici necessari secondo la vigente legislazione nel settore;

- i macchinari utilizzati per le opere e i lavori di cui all'oggetto dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge;

- il personale sprovvisto d'indumenti antinfortunistici ed i macchinari non rispondenti alle disposizioni della vigente legislazione del settore della sicurezza, saranno allontanati dall'area di cantiere e denunciati alle competenti autorità.

ART. 25 Oneri, obblighi e responsabilità dell'appaltatore

Oltre agli altri oneri indicati nel presente foglio patti e condizioni, saranno a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- l'approntamento delle opere provvisionali occorrenti per l'esecuzione dei lavori (impalcature, armature ecc.) compresi gli oneri del montaggio, dello sfrido e dello smontaggio e dell'eventuale manutenzione ordinaria e straordinaria;

- la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, scalette e comunque di tutte le opere provvisionali occorrenti per mantenere i passaggi pubblici e privati e la continuità dei corsi d'acqua, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori;

-la fornitura e la manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla direzione dei lavori per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico, nel rispetto delle norme di polizia stradale di cui al D.Lgs. 30.4.1992 n. 285;

-la riparazione e il rifacimento di eventuali danni che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori vengono arrecati a proprietà private o pubbliche o a persone sollevando l'Amministrazione appaltante, la direzione dei lavori e il personale di assistenza e di sorveglianza da qualsivoglia responsabilità;

- la fornitura e posa in opera entro 7 gg dalla consegna dei lavori, nel sito indicato dalla Direzione dei lavori di uno o più cartelli indicatori dalle dimensioni minime di mt.1,50 di larghezza e mt.2,50 di altezza tanto la tabella quanto il sistema di sostegno della stessa, dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e decoroso aspetto e devono essere mantenuti in perfetto stato fino al collaudo dei lavori.

La tabella dovrà recare impresse a colori indelebili la dicitura REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA – SERVIZIO 36 – POLO REGIONALE DI SIRACUSA PER I SITI ED I MUSI ARCHEOLOGICI-MUSEO ARCHEOLOGICO PAOLO ORSI DI SIRACUSA- oggetto dell'appalto, importo, Direzione e Impresa, ai sensi della circolare Assessoriale n. 13239 del 6.10.1948. Per la mancanza o il cattivo stato di uno o più cartelli indicatori, sarà applicata all'appaltatore una multa di €.50,00 (cinquanta) e di una penale giornaliera di €.10,00 (dieci) dal giorno della contestata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione e l'importo della multa e della penale sarà addebitato sul primo certificato di pagamento in acconto successivo all'inadempienza;

- il pagamento delle tasse e l'accollo di ogni altro onere per i permessi, le licenze, le concessioni, le autorizzazioni per eventuali opere di presidio, occupazione temporanea di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali;

- il libero accesso alla direzione dei lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento nei cantieri e nei luoghi di produzione dei materiali;

- l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel lavoro assicurato anche le opere eseguite da altre ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione appaltante;

- la consegna ed uso anticipato di tutte o di parte di opere eseguite anche prima di essere sottoposte a collaudo e senza che l'appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse;

- lo sgombero e la pulizia del cantiere dai materiali, mezzi d'opera, impianti di sua proprietà, entro un mese dal verbale di ultimazione;

- la predisposizione del piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;

- comunicare alla Direzione lavori l'inizio dei lavori, i nominativi e le qualifiche degli operai utilizzati.

ART.28 Norme generali per la misurazione e valutazione dei lavori

I prezzi contrattuali al netto del ribasso d'asta sono comprensivi di tutti gli oneri generali e speciali specificati negli atti contrattuali e nel presente foglio patti e condizioni ed ogni altro onere che, pur se non esplicitamente richiamato deve intendersi consequenziale nella esecuzione e necessario per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.

Nei prezzi contrattuali sono compensate tutte le spese principali ed accessorie, le forniture, i consumi, la mano d'opera, il carico, il trasporto e lo scarico, ogni lavorazione e magistero per dare i lavori ultimati nel modo prescritto.

I lavori saranno pagati in base alle misure fissate dal progetto anche se le stesse, all'atto della misurazione, dovessero risultare superiori; potrà tenersi conto di maggiori dimensioni soltanto nel caso che le stesse siano state ordinate per iscritto dalla direzione dei lavori.

Per tutte le opere oggetto dell'appalto le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche o a numero o a peso in relazione a quanto previsto nell'elenco prezzi.

ART.26 Esecuzione dei lavori

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni della Direzione dei Lavori, in modo che gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed al progetto.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della direzione dei lavori o con le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di tutte le opere affidate ad altre ditte.

La ditta appaltatrice è pienamente responsabile degli eventi arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, al sito archeologico.

Salvo preventive prescrizioni dell'amministrazione appaltante, la ditta appaltatrice ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno per darli finiti nel termine contrattuale.

La direzione dei lavori potrà però, prescrivere un diverso ordine di esecuzione dei lavori, salvo la facoltà della ditta appaltatrice di far presenti le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti.

Il RUP

Dott.ssa Alessandra Trigilia

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Maria Musumeci